

## SE NE È PARLATO IN UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAL SERVIZIO VETERINARIO E COLDIRETTI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

L'AMR, Anti Microbico Resistenza, è oggi uno dei principali problemi di sanità pubblica a livello mondiale con importanti implicazioni, sia dal punto di vista clinico, sia in termini di ricaduta economica.

Infatti, se da un lato, lo sviluppo e l'impiego degli antibiotici, a partire dalla seconda metà del XX secolo, ha rivoluzionato l'approccio al trattamento e alla prevenzione delle malattie infettive e delle infezioni, dall'altro, la comparsa di resistenza agli antibiotici, rischia di rendere vane queste conquiste.

Il problema della resistenza agli antibiotici è complesso poiché riconosce diverse cause e tra queste è doveroso segnalare l'uso, se inappropriato, degli antibiotici in zootecnia, perché l'utilizzo continuo degli antibiotici aumenta la pressione selettiva favorendo l'emergere, la moltiplicazione e la diffusione dei ceppi resistenti e pertanto la comparsa di patogeni resistenti contemporaneamente a più antibiotici riducendo ulteriormente la possibilità di un trattamento efficace.

In questo contesto nasce il sistema ClassyFarm del Ministero della Salute (MINSAL) con l'obiettivo di categorizzare gli allevamenti in base al rischio per la sanità pubblica veterinaria con valutazioni oltre



che sul consumo e suscettibilità agli antimicrobici anche in campo di benessere animale e di bio-sicurezza dell'allevamento, stati sanitari, dati produttivi e di alimentazione.

Dell' "Uso responsabile dei medicinali veterinari e degli additivi per mangimi ai fini del contrasto dell'antimicrobico-resistenza nell'ambito del piano locale della prevenzione" se ne è parlato in un incontro organizzato dall'ASL Servizio Veterinario e dalla Coldiretti di Alessandria.

Focus su "Linee guida ministeriali in materia di contrasto all'antimicrobico resistenza" a cura del dr. Vittorio Dessimone e dell'utilizzo consapevole dei farmaci ad uso veterinario negli allevamenti con il dr. Massimo Barberis, ad una platea di allevatori ma anche di agronomi e veterinari, in funzione anche degli adempimenti previsti dal sistema ClassyFarm.

Nell'occasione è stato presentato poi, anche un progetto pilota a cura della d.ssa Jessica Vesco legato allo studio negli allevamenti

*Nell'ambito del piano locale della prevenzione e del sistema classyfarm*

### CLASSYFARM: DATI CONSUMI FARMACO AGGIORNATI

A partire dallo scorso 10 novembre sono stati resi noti i dati sul consumo di antimicrobici da parte delle specie bovine, bufaline, suine ed avicole relativi ai primi 9 mesi dell'anno 2023. La notizia è stata pubblicata sul sito di Classyfarm, nella sezione "[Comunicazioni importanti](#)".

Per visualizzare i dati è necessario accedere, tramite l'Area riservata di [Vetinfo](#), nell'apposita sezione "Classyfarm"; dopo essere entrati nella sezione "Operatore", cercate nel cruscotto "Dashboard", "FARMACO BIOMASSA" e infine "Singolo allevamento".

di vacche da latte della provincia di Alessandria, comparto zootecnico questo insieme agli allevamenti a carne bianca particolarmente attenzionati nell'utilizzo di questi farmaci.

### CLASSYFARM: RICHIESTA DI ACCESSO

Ricordiamo a tutti gli allevatori che entro il 31 dicembre 2023 occorre richiedere l'accesso al sistema ClassyFarm con il ruolo di Operatore. La richiesta deve avvenire attraverso la procedura sul portale Classyfarm, tramite il [Percorso di registrazione operatore o suo delegato in CLASSYFARM](#).

Una volta ottenute le credenziali è importante che l'allevatore effettui l'accesso sul portale Classyfarm, consentendo così la visualizzazione dei dati relativi al proprio allevamento.

L'accesso ai dati del proprio allevamento risponde all'obbligo comunitario di chiarezza e trasparenza rispetto agli impegni da assolvere per percepire i benefici della PAC.

**Scansionando il QR Code con il vostro smartphone potete consultare le istruzioni per la corretta registrazione sul portale di ClassyFarm**

